



La nota di mercato di Assofermet

ROTTAMI

8 aprile 2024

ROTTAME FERROSO · ROTTAME INOX · GHISE · FERROLEGHE

ROTTAME FERROSO NAZIONALE

Marzo: sostanzialmente ribassista anche se le riduzioni effettivamente registrate sono state dell'ordine di circa € 15/20.

La domanda da parte delle acciaierie si è mantenuta costantemente bassa anche a fronte delle continue fermate delle produzioni, generando di conseguenza un notevole rallentamento delle consegne del rottame. Nonostante i ridotti volumi delle consegne, i parchi delle acciaierie risultano essere medio/alti. Lato acquisti, i commercianti hanno constatato un drastico calo dei volumi sul mercato innescando una certa preoccupazione, visto il rallentamento da parte delle attività economiche dalle quali si originano rottami, con una raccolta conseguentemente in calo.

Qualora si verificasse una ripresa della richiesta di rottame, quanto sopra potrebbe produrre tensioni sui prezzi.

Molti commercianti, infatti, sono stati costretti a ritirare il rottame a prezzi alti al fine di mantenere il rapporto con il fornitore di rottame, vendendo successivamente in perdita a causa della riduzione delle



quotazioni da parte delle acciaierie.

Lato acciaierie, per quanto riguarda i prezzi e la vendita dei prodotti finiti, lo scenario non appare particolarmente positivo.

Senza quindi una ripresa del livello di produzione di acciaio ed un miglioramento delle vendite del prodotto finito – quadro che porterebbe ad un aumento della domanda di rottame – risulta difficile ipotizzare possibili aumenti delle quotazioni nel breve periodo.

ROTTAME FERROSO INTERNAZIONALE/TURCHIA

Il mercato del rottame in Turchia ad inizio marzo ha proseguito la tendenza ribassista del mese precedente, per poi vedere un'inversione a metà mese.

Il capovolgimento è stato inizialmente piuttosto lento, registrando un incremento del prezzo più marcato verso fine mese.

Tuttavia, l'incremento/variazione è stato nell'ordine dei +15 USD/MT circa, mantenendo pertanto i prezzi ben al di sotto dei livelli di inizio anno.

I Paesi asiatici importatori di rottame, con particolare riferimento a Pakistan ed India, hanno visto un graduale risveglio della domanda, seppur con aumenti di prezzo contenuti.

La fase rialzista in parola è stata tuttavia sicuramente attenuata dalla situazione generale della domanda del prodotto finito e dalla concorrenza cinese.

I mercati europei hanno seguito a ruota questo cambiamento, mostrando un lieve miglioramento sul lato della domanda di rottame, a fronte di minime variazioni di prezzo.

ROTTAME INOX

Durante il mese di marzo le acciaierie nazionali hanno mantenuto una discreta domanda di materiale; la stessa fotografia è stata riscontrata anche nel resto d'Europa.

La disponibilità di rottame rimane tuttora scarsa, con produzioni ridotte e flussi di rottame in ingresso molto bassi, a causa della situazione generale del mercato.

I prezzi si sono mantenuti stabili per buona parte del mese, con movimenti di moderato ribasso verso la fine.

Le quotazioni del Nichel in LME hanno registrato un'alta volatilità, con un repentino picco importante in aumento, poi totalmente riassorbito.

Prosegue la scarsa domanda da parte del mercato Extra UE di materiali "comuni", mentre è in leggero aumento la domanda di prodotti più specifici.

La domanda di acciai rapidi, così come delle superleghe, è risultata discreta e le relative quotazioni stabili.



GHISA D'AFFINAZIONE

Nel mese di marzo i mercati italiano ed europeo sono risultati in generale particolarmente deboli.

Non si sono registrati acquisti di ghisa e HBI.

I produttori (russi) non hanno dimostrato la volontà di concedere sconti: pertanto, la differenza di prezzo tra ghisa e rottame resta notevole, ma le acciaierie non hanno mostrato particolare interesse all'acquisto di ghisa.

A livello internazionale, si sono registrati una domanda ed un livello di prezzo nel complesso sostanzialmente buoni e, oltre alle offerte di provenienza russa, sono riapparse offerte dal Brasile e dall'Ucraina.

L'importazione di ghisa sul mercato statunitense è aumentata permettendo ai fornitori brasiliani di mantenere il livello di prezzo sostanzialmente più alto rispetto alle quotazioni offerte sul mercato nazionale ed europeo di circa USD 40.

Il sentiment per aprile è moderatamente ottimista, in quanto ci si aspetta un ritorno della domanda da parte di numerosi consumatori.

GHISA EMATITE

Marzo ha confermato il rallentamento dei ritmi produttivi da parte delle fonderie con conseguente cautele sugli acquisti.

Le quantità transate coprono le necessità di materia prima per le produzioni contingenti e si allungano solo di qualche settimana a causa di una conclamata difficoltà nella stesura di programmazioni future.

Rimane stabile l'offerta di materiale, anche di provenienza russa.

FERROLEGHE

Continua la stabilità delle ferroleghie al Mn (FeSiMn e FeMn) mentre si è registrata una discesa del FeSi.

